

che son quattro cavali uteli, e il ragazzo e il cariazo. Ha mandato uno altro explorator, qual tornato aviserà.

*Di Bergamo, di rectori, di 17.* Avisa haver da uno citadin venuto di Milan questo medemo dil prender di Araz loco importante propinquo a Alexandria per tratado, et hanno dato al castelan ducati 800, et sono col campo a Anom, et quello bombardava, et disse è stà scoperto uno tratado haveano in la rocha di Anom. *Item*, haver essi retori da altri da Brienza: che al monte di Brienza era sta fato la mostra di 6000 homini dubitano non fazi danno a quella valle, *maxime* a quella di San Martin, hanno fatto provisione per far star preparati li homini, et ordinato a le valle vicine dagi ajuto, sichè non restano proveder al bisogno. Ha ricevuto lettere di la Signoria nostra che mandino exploratori, et cussi hanno fato.

*Da Ravenna, di sier Alvixe Venier podestà et capitano, di 18.* Come erano zonti li alcuni capi di li fanti spagnoli, vien di Roma per danari etc. *Item*, per un' altra lettera scrive: come uno Nicolò da Rimano fo condutier di la Signoria nostra li ha ditto, et mostratoli lettera di sua mano, che il conte Albertim, governa le zente di la madona di Forli, veria a soldo di la Signoria nostra con 200 balestrieri a cavallo et 200 homini d' arme, et vol dar piezeria per ducati 25 milia, et à tre fioli tutti apti a far fati d' arme.

*Da Zara, di rectori, di 11.* Come el vayvoda Xarco era venuto li, al qual con li syndici nostri li li disseno la Signoria averlo condotto con 100 cavalli a ducati 3 per cavallo al mexe, et lui voleva *etiam* la biava *tandem* contentò senza, et prega si mandi li danari presto, qual za à fato 60 cavalli, et è cossa di gran ben, a quelli confini osterà contra turchi. *Item*, quel Caxole voria il salvoconduto, pregano la Signoria si risolva, perchè li havia esso mandato a dir che la Signoria in queste moveste dovea mandar a dir al suo ducha Corvino qualcosa. *Item*, hanno da Spalato, di 8: come turchi zercha 1000 sono passati i ponti, non sa dove vadino. *Item*, hanno aviso a Trau sono venuti alcuni turchi per danizar. *Item*, per do da Zara fuziti, fono fati presoni da' turchi, venuti par la via di Ragusi, dicono Scander esser ito a la porta, et à lassato la preda fata su quel di Zara in certo loco, et nel capitolo hanno auto da Spalato per turchi portano con si gradizi per quelli casteleti o per le mure di Sabinico.

*Di Sabinico, da sier Vctor Bragadim conte, di 8.* Come per uno patron di uno navilio, vien di Puja a di 29 lujo, disse passò sora Napoli 40 in 50 velle

francesi, et il re mandò una fusta per saper chi fosseno, et l'oro mandò do galie contra la ditta, et quelli di la fusta scampono via, et le galie tolseno la fusta. *Item*, per uno venuto da Cataro, è zorni 6 parti, à inteso el Signor turcho esser in Scopia con 100 milia persone, à mandato a preparar coperti a la Valona, et che l' armata dia passar in Puja. *Item*, à aviso da Spalato che Synam voyvoda del Monstar dia corer a danni di la Signoria in Dalmatia, per tutta quella settimana. *Item*, di li ducati 200 li fono mandati à speso più di la mità in reparar le mure di Gerbaz, dove si redusse quelli poveri citadini con li animali, dil resto à dato meza paga a quelli poveri soldati.

In questo pregadi fo messo parte, per li savii dil consejo et di terra ferma, seriver a li provedadori nostri zenerali in campo cussi: come terzo zorno li scrisse dovesseno andar in campo sul nostro, et celerar, cussi al presente volemo vadino col nome di Dio a la iruption contra il ducha di Milan dove li par meglio, usando crudeltà a li nemici, et amor e ben a quelli verano voluntari a la deditione di la Signoria nostra; et che manca *solum* quelli di Urbim, Rimano et li fanti di Roma, quali *statim* sariano in campo, et si ben non erano zonte le artilarie non restasseno per questo, havendo perhò advertentia l'oro provedadori col conte di Pitiano governador nostro a la conservation di l' exercito, et che celeri la cossa. Have ditta parte do non sincere, 9 di no, 166 di la parte.

Fo posto, per li ditti savii, seriver a l' orator a Roma laudando il papa, ringratiando dil mandar il cardinal Borgia qui per legato, qual lo honoreremo. Et da mo sia preso di andarli contra el principe nel buciuntoro et paraschelmi, et sia aparechiato la caxa dil marchexe di Ferrara. Have tutto il consejo.

*Item*, fu posto, per li ditti savii, seriver a Roma al prefato orator, che l' ducha di Milan non restava etc.; et mandarli l' aviso di Crema: come mandava uno orator al re di Ungaria; et che l' orator di Napoli fo in collegio a dimandar il transito per oratori di Milan et dil suo re, vano in Hungaria per le cosse di la raina, pertanto debi dir al papa mandì uno suo a ditto re, et nui manderemo uno secretario *statim*. Et sier Beneto Zustignam savio a terra ferma, et nui savii a li ordeni, volevamo fusse electo uno orator in Hungaria qual debbi partir in termine di zorni 8; et ditto sier Beneto Zustignam andò in rengha in favòr di l' opinion sua et nostra, volse risponder sier Francesco Trum, ma fo terminà d' accordo indusiar questa materia a doman; et nui savii